

RICEVI FATTURE ELETTRONICHE? PUOI DECIDERE DI CONSERVARLE IN CARTACEO

L'Agenzia delle Entrate, facendo proprie le conclusioni del forum sulla fatturazione elettronica, con la Circolare n. 18/E del 24 giugno 2014, chiarisce che la **fatturazione elettronica nei rapporti BtoB** non impone vincoli di simmetria tra l'emittente e il destinatario. In presenza di una fattura emessa e ricevuta in formato elettronico, il cliente potrà comunque materializzare il documento e trattarlo come cartaceo, senza con ciò pregiudicare la natura "elettronica" del documento per il fornitore.

Grazie a tale interpretazione, anche le imprese di pulizia, soprattutto quelle di dimensioni più piccole non si vedranno costrette a modificare i processi interni di fatturazione e soprattutto a predisporre il costoso processo di conservazione sostitutiva.

La circolare evidenzia, poi, che è comunque obbligatorio conservare elettronicamente **le fatture elettroniche emesse nei confronti della pubblica amministrazione**, sia per l'emittente sia per il destinatario della fattura, il quale è quindi obbligato ad accettare il processo di fatturazione elettronica.

Allegato: circolare Agenzia delle Entrate